



**CONSORZIO
SOCIO-ASSISTENZIALE
DEL CUNEESE**

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE
Via Rocca de' Baldi, 7 - Borgo San Giuseppe - 12100 CUNEO
☎ 0171 334001 ☎ 0171 334125 🌐 www.csac-cn.it
✉ csac-cn@cert.ruparpiemonte.it c.f. e partita IVA 02963080045

SERVIZIO PERSONALE
✉ servizio.personale@csac-cn.it

ALLEGATO A)

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE ECONOMICA 2011**
(Articolo 4 Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Regioni Enti Locali 22 gennaio 2004)

L'anno 2011 il giorno 23 del mese di novembre alle ore 14.30, previa convocazione in data 2 novembre 2011 al n. di protocollo 12611/P all'O.S. Autonoma C.S.A. e alle ore 16.30, previa convocazione in data 2 novembre 2011 al n. di protocollo 12613/P alle OO.SS. CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL (ai sensi della richiesta di tavoli di trattativa separati, avanzata in data 23 luglio 2010 al n. di protocollo 9465), presso il salone di rappresentanza del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, al fine di dare attuazione alle norme di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale non Dirigente Comparto Regioni-Enti Locali, nell'ambito delle materie delegate a tale livello dalle vigenti disposizioni contrattuali, si è riunita la Delegazione Trattante costituita ai sensi dell'articolo 10 C.C.N.L. 1^a aprile 1999 e così composta:

• Per la PARTE PUBBLICA

GALFRE' Aurelio
BAUDINO Laura
ROSELLI Cinzia

ARAGNO Maria Gabriella

Direttore del Consorzio
Esperto
Responsabile Servizio Personale
segretaria verbalizzante
Presidente del Consorzio
in qualità di uditore

• Per la PARTE SINDACALE

1) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

INFANTE Ivan
MARCHISONE Luciano
MULE' Angelo

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL FP
Organizzazione Sindacale Territoriale CISL FPS
Organizzazione Sindacale Territoriale UIL FPL

BRUNETTI Aurelio

Organizzazione Sindacale Autonoma CSA

2) I componenti della rappresentanza sindacale unitaria

BAMBI Marco
COMETTO Maurizio
IMBERTI Enrico
MOSSO Barbara
PODDA Nicoletta
RAVIZZA Anna Maria
VALERIO Sergio

Consorzio tra i Comuni di: Cuneo - Beinette - Borgo San Dalmazzo - Boves - Castelletto Stura
Centallo - Margarita - Montanera - Morozzo - Tarantasca e la Comunità Montana Valle Stura di Demonte

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures of the representatives]

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

LE PARTI

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al costituito Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011, secondo le modalità previste dall'articolo 17 C.C.N.L. 1^ aprile 1999;

Dato atto che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle e inapplicabili le clausole difformi;

Prendono atto che il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2011 risulta così costituito:

a) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità :

RISORSE STABILI	ANNO 2011
Importo storicizzato	€ 545.660,14
Risorse ex articolo 4 c. 2 C.C.N.L. 5.10.2001	€ 1.939,47
TOTALE RISORSE STABILI	€ 547.599,61

b) Risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'articolo 31 comma 3° C.C.N.L. 22 gennaio 2004, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 1^ aprile 1999	Art. 15 c. 1 lettera k) - integrato dall'art. 4 c. 3 CCNL 5 ottobre 2001 : risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 1.147,68
	Art. 15 c. 1 lettera m): risparmi anno 2010 derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/99	€ 99,80
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 1.247,48

IMPORTO TOTALE FONDO Euro 548.847,09

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, l'importo totale del Fondo è ridotto a Euro 548.458,20 (- € 388,89) pari all'importo totale del Fondo anno 2010.

Riguardo all'utilizzo delle RISORSE STABILI anno 2011 prendono atto delle seguenti

DESTINAZIONI

Finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

Ai sensi dell'articolo 17, quarto comma, CCNL 1° aprile 1999 le risorse destinate al pagamento degli incrementi economici spettanti al personale collocato in tutte le posizioni previste dal sistema di classificazione del predetto contratto gravano sulla parte stabile del fondo. Il costo presunto delle progressioni economiche per l'anno 2011, comprensivo di tredicesima mensilità ammonta a Euro 214.990,33.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Finanziamento della indennità di comparto

Per l'anno 2011 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari ad un totale presunto di Euro 66.523,94.

Finanziamento retribuzione di posizione e di risultato

Ai sensi dell'articolo 17, secondo comma, lett. c) CCNL 1° aprile 1999 le risorse destinate alla corresponsione delle retribuzioni di posizione e risultato gravano sulla parte stabile del fondo. Per l'anno 2011 l'importo presunto è pari a Euro 89.984,55.

Finanziamento retribuzione alta professionalità

Ai sensi dell'articolo 10, quinto comma, CCNL 22 gennaio 2004 le risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e risultato relativa all'incarico di alta professionalità gravano sulla parte stabile del fondo. Per l'anno 2011 l'importo presunto è pari a Euro 15.493,73.

Finanziamento indennità di turno, rischio, reperibilità

Ai sensi dell'articolo 31, secondo comma, CCNL 22 gennaio 2004 le risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni ex art. 24 cc. 1^ e 5^ CCNL 14.09.2000, rischio manutentori gravano sulla parte stabile del fondo. Per l'anno 2011 l'importo presunto è pari a Euro 93.921,76.

Schematicamente, si riassume di seguito l'impiego delle spese vincolate stabili per l'anno 2011:

TOTALE FONDO STABILE 2011	€ 547.599,61
DESTINAZIONI PRESUNTE	
Quota parte indennità di comparto	€ 66.523,94
Fondo per il finanziamento delle PEO	€ 214.990,33
Retribuzione di posizione e risultato	€ 105.478,28
Indennità turno/reperibilità/magg/rischio man.	€ 93.921,76
TOTALE DESTINAZIONI	€ 480.914,31
RISORSE STABILI PRESUNTE DISPONIBILI	€ 66.685,30

CONCORDANO

la seguente destinazione delle risorse stabili disponibili

Finanziamento del compenso per specifiche responsabilità affidate al personale della categoria C / D

Per compensare l'esercizio di compiti che comportano responsabilità d'ufficio/unità operativa, come risulta dal Piano Esecutivo di Gestione anno 2011, è determinato un compenso annuo lordo individuale: Ufficio di Segreteria Generale pari a Euro 2.500,00 - Ufficio Economico/Giuridico pari a Euro 2.500,00 - Unità Operativa Gestione Centri Diurni Handicap pari a Euro 2.500,00 - Unità Operativa Inserimenti Lavorativi pari a Euro 2.500,00 - Unità Operativa Territoriale Zona di Cuneo e Frazioni pari a Euro 2.500,00 - Unità Operativa Territoriale Zona Pianura pari a Euro 2.500,00 - Unità Operativa Territoriale Zona Montana pari a Euro 2.500,00 - come previsto dall'articolo 17 comma 2, lett. f) CCNL 1° aprile 1999, così come modificato dall'articolo 7 C.C.N.L. 9 maggio 2006.

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

L'importo è proporzionalmente determinato in relazione ai periodi di servizio effettivamente prestato.

Per l'anno 2011 l'importo complessivamente destinato al finanziamento della responsabilità d'ufficio/unità operativa è pari a Euro 17.500,00.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati precedentemente, si destinano presuntivamente per l'anno 2011 risorse stabili ad integrazione delle risorse variabili, al fine del finanziamento delle destinazioni gravanti sulle stesse e dei compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi per un importo pari a Euro 49.185,30

CONCORDANO

il seguente UTILIZZO delle RISORSE VARIABILI ANNO 2011

Il fondo variabile anno 2011 ammonta a Euro 1.247,48 come specificato nel seguente prospetto:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 1^ aprile 1999	Art. 15 c. 1 lettera k) - integrato dall'art. 4 c. 3 CCNL 5 ottobre 2001 : risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 1.147,68
	Art. 15 c. 1 lettera m): risparmi anno 2010 derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/99	€ 99,80
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 1.247,48

* Euro 1.147,68 destinati a erogare l'indennità per il soggetto che si occupa dell'U.O. di supporto psico-sociale, in favore di ospiti, familiari e operatori presso le strutture per anziani.

a) Per il finanziamento delle seguenti prestazioni:

Indennità di cui all'articolo 17 lettera f) C.C.N.L. 1^ aprile 1999

Al Referente Equipe Adozioni € 1.500,00

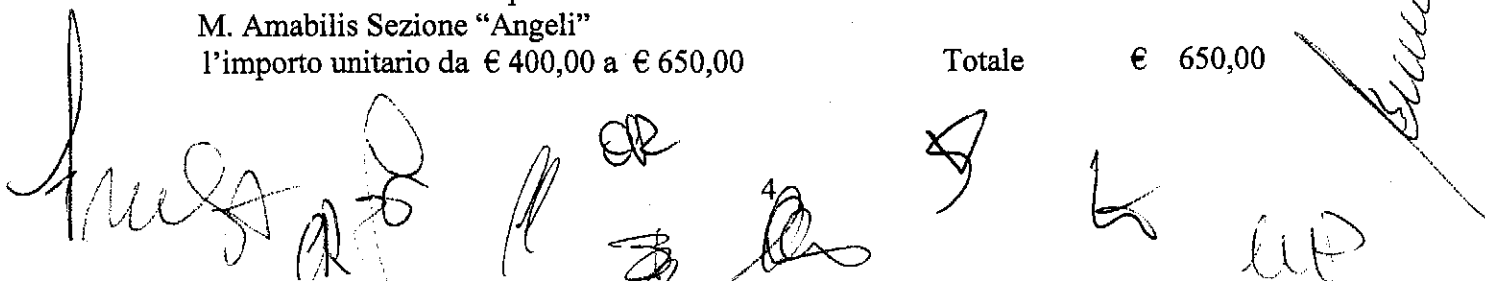
Per specifica responsabilità inerente il Servizio Provveditorato/Economato su indicazione del Responsabile di Servizio in misura non superiore a € 1.500,00

Su indicazione del Responsabile di Servizio Ai Direttori delle Strutture per Anziani S. Antonio - M. Amabilis Sez. "Angeli" e Giubergia - Sez. "Centro" - P. Fantino in misura non superiore a € 1.350,00

Totale € 5.400,00

Su indicazione del Responsabile di Servizio Al Referente Residenza per Anziani M. Amabilis Sezione "Angeli" l'importo unitario da € 400,00 a € 650,00

Totale € 650,00



CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Su indicazione del Responsabile di Servizio
Ai Referenti dei Centri per Disabili
C.L.P. - C.S.T. - Ambrosino
l'importo unitario da € 400,00 a € 650,00

Totale € 1.950,00

Su indicazione del Responsabile di Servizio
Al Referente di Educativa Territoriale
l'importo unitario da € 400,00 a € 650,00

Totale € 650,00

Destinati a erogare l'indennità per il soggetto che si occupa
dell'Unità Operativa di supporto psico-sociale in favore di
ospiti, familiari e operatori delle strutture per anziani

€ 1.147,68

Totale Generale compensi di cui alla lettera a)

Euro 12.797,68

- b) per finanziare i compensi destinati ad incentivare il miglioramento della produttività e della qualità dei servizi, ai sensi dell'articolo 17 lett. a) C.C.N.L. 1^a aprile 1999, la somma di **Euro 37.635,10 meno € 388,89 = Euro 37.246,21** (media pro-capite su presunti 184 dipendenti aventi titolo pari a Euro 202,42 lordi).

Le risorse destinate a tale incentivo saranno, comunque, determinate a consuntivo, a conclusione dell'erogazione delle indennità e dei compensi elencati in precedenza ivi comprese le destinazioni per le quali sono state utilizzate le risorse stabili.

Si precisa che i progetti interni ai vari Servizi, di cui alla voce delle schede di valutazione "Compiti/obiettivi di risultato" sono elencati nel PEG anno 2011 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 in data 20 aprile 2011 e che tutti gli operatori hanno avuto la possibilità di partecipare ad un progetto, da svolgersi in orario di servizio (le ore eccedenti il normale orario di lavoro si recuperano), salva l'esclusione in presenza di richiamo scritto o di rinuncia da parte del dipendente.

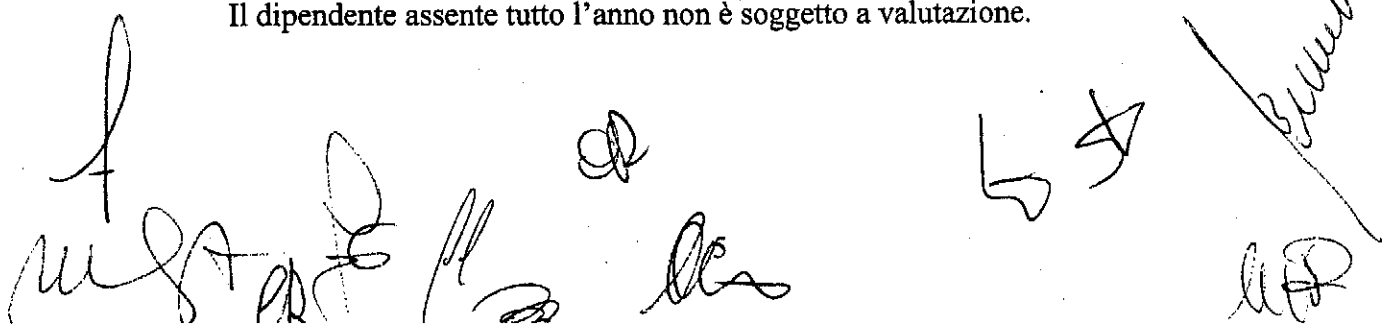
La produttività verrà corrisposta al personale a tempo indeterminato che abbia prestato servizio nel corso dell'anno 2011 e al personale a tempo determinato il cui rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2011 abbia avuto una durata minima continuativa di mesi sei.

Per quanto riguarda il criterio relativo al calcolo dei "giorni di assenza sul totale dei giorni lavorativi" al fine della valutazione, le Parti prendono atto che, i premi di produttività saranno decurtati secondo i criteri di seguito indicati, in relazione ai periodi di assenza per malattia, infortunio, maternità, paternità e congedo parentale.

Si considerano, su una media di 220 giorni lavorativi all'anno e su un punteggio valutativo massimo pari a 5, tre scaglioni di valutazione:

- ⇒ giorni di presenza in servizio superiori a 190 = 5 punti di valutazione;
- ⇒ giorni di presenza in servizio da 170 a 190 = 3 punti di valutazione;
- ⇒ giorni di presenza in servizio inferiori a 170 = 1 punto di valutazione.

Il dipendente assente tutto l'anno non è soggetto a valutazione.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there are several overlapping signatures. In the center, there are some initials. On the right, there is a large, stylized signature that appears to be 'Bianchi' and another signature below it.

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

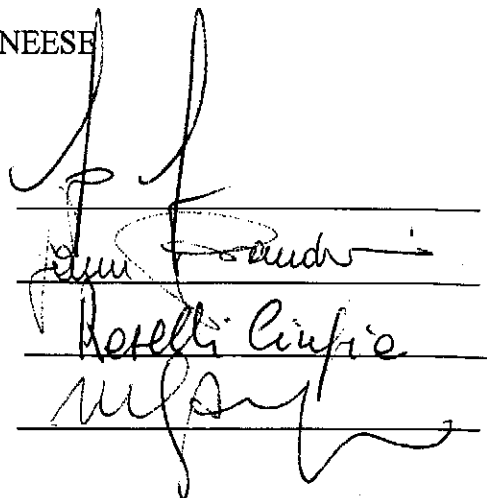
Si specifica che la presente proposta di accordo decentrato costituisce principio di applicabilità per quanto concerne l'impostazione di utilizzo del Fondo. Si rinvia la distribuzione monetaria del Fondo al personale avente titolo, nel mese di marzo/aprile 2012 a seguito conteggio di quanto effettivamente spettante, sulla base della scheda riepilogativa di elaborazione stipendi anno 2011, inviata dalla ditta ALMA entro il mese di febbraio 2012.

Letto, confermato e sottoscritto

PER IL CONSORZIO SOCIO - ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

La Delegazione di Parte Pubblica

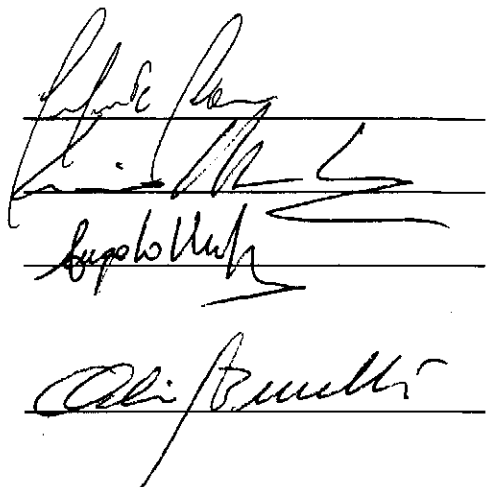
GALFRE'	Aurelio	Direttore
BAUDINO	Laura	Esperto
ROSELLI	Cinzia	Resp. Serv. Pers. Segr. verbalizzante
ARAGNO	Maria Gabriella	Presidente in qualità di uditore



La Delegazione di Parte Sindacale

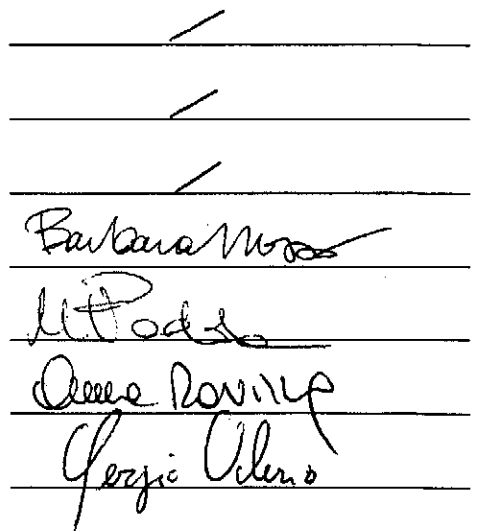
Il Rappresentante Sindacale Territoriale CGIL FP
INFANTE Ivan
Il Rappresentante Sindacale Territoriale CISL FPS
MARCHISONE Luciano
Il Rappresentante Sindacale Territoriale UIL FPL
MULE' Angelo

Il rappresentante Organizzazione Sindacale Autonoma CSA
BRUNETTI Aurelio



La Rappresentanza Sindacale Unitaria

Bambi Marco
Cometto Maurizio
Imberti Enrico
Mosso Barbara
Podda Nicoletta
Ravizza Anna Maria
Valerio Sergio





**CONSORZIO
SOCIO-ASSISTENZIALE
DEL CUNEESE**

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Via Rocca de' Baldi, 7 - Borgo San Giuseppe - 12100 CUNEO

☎ 0171 334001

☎ 0171 334125

🌐 www.csac-cn.it

✉ csac-cn@cert.ruparpiemonte.it c.f. e partita IVA 02963080045

SERVIZIO PERSONALE

✉ servizio.personale@csac-cn.it

ALLEGATO B)

Protocollo n. 13540/P
Titolo IV Classe 06

Cuneo, 24.11.2011

AI REVISORE DEI CONTI
AGNELLO dr. Walter
SUA SEDE

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
ARTICOLO 4 COMMA 3° C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004
ARTICOLO 40 COMMA 3°- sexies D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i.
C.C.D.I. personale non dirigente Parte Economica 2011**

Le sottoscritte Responsabili del Servizio Personale e del Servizio Economico-Finanziario dichiarano quanto segue:

1. con deliberazione n. 73 in data 16 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha fornito alla delegazione trattante pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale, finalizzato alla stipulazione del CCDI del personale non dirigente del Consorzio, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2011, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale;
2. in data 23 novembre 2011 è stata sottoscritta, tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale territoriale Autonoma CSA, con identico accordo al successivo tavolo di trattativa separato con le OO.SS. CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL, l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigenziale, parte economica 2011, che si allega quale parte integrante e sostanziale, dando atto che tale accordo decentrato costituisce principio di applicabilità per quanto concerne l'impostazione di utilizzo del Fondo, rinviando la distribuzione monetaria al personale avente titolo, a seguito conteggio di quanto effettivamente spettante, sulla base della scheda riepilogativa di elaborazione stipendi anno 2011;
3. si è provveduto alla determinazione delle risorse decentrate stabili e variabili destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in capo al Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese per l'anno 2011, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio (costituzione definitiva in via presunta del Fondo con Determinazione Dirigenziale n. 407 in data 3 novembre 2011);
4. la parte stabile del fondo è destinata al finanziamento degli emolumenti, dei compensi e delle indennità che hanno carattere statico e duraturo, le c.d. spese vincolate: indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle posizioni di alta professionalità, indennità turno/reperibilità/rischio alle due figure di manutentori/maggiorazioni ex articolo 24 cc. 1[^] e 5[^] CCNL 14 settembre 2000, compensi per specifiche responsabilità affidate in base al P.E.G. a personale inquadrato in categoria C/D;

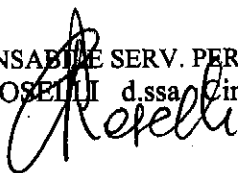
Consorzio tra i Comuni di: Cuneo - Beinette - Borgo San Dalmazzo - Boves - Castelletto Stura Centallo - Margarita - Montanera - Morozzo - Tarantasca e la Comunità Montana Valle Stura di Demonte

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

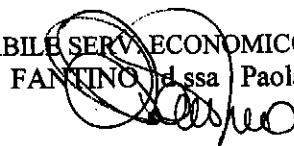
5. la parte variabile del fondo, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dal terzo comma dell'articolo 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004, alimenta compensi accessori per l'esercizio di compiti che comportano particolare impegno professionale e per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi;
6. le risorse finanziarie decentrate riferite all'anno 2011 sono state previste, con Determinazione Dirigenziale n. 21 in data 21 gennaio 2011, all'intervento 1.01.08.01 capitolo 780/7/1 "Fondo incentivante" impegno n. 36 del Bilancio di Previsione esercizio 2011, con una disponibilità alla data della sottoscrizione dell'accordo pari a Euro 153.235,93. In base all'accordo sottoscritto, sono da corrispondere anno 2011: Euro 17.500,00 per compensare specifiche responsabilità affidate al personale di categoria C/D - Euro 12.797,68 per compensare indennità di cui all'articolo 17 lettera f) CCNL 1^ aprile 1999 - Euro 37.246,21 per compensare l'incentivazione alla produttività e al miglioramento dei servizi;
7. di prendere atto che gli emolumenti relativi alle indennità di turno/reperibilità/rischio ai manutentori, alle maggiorazioni, alla quota parte dell'indennità di comparto, alle retribuzioni di posizione e di risultato sono riferiti all'impegno di costituzione del fondo, mentre gli emolumenti relativi alle progressioni economiche orizzontali, a carico del fondo stabile, sono imputati ai corrispondenti interventi "Personale dipendente" del Bilancio di Previsione esercizio 2011.

Per quanto sopra si rilascia la presente relazione al fine della presa d'atto da parte del Revisore dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio o per eventuali osservazioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 3° C.C.N.L. 22 gennaio 2004 e dell'articolo 40 comma 3°- sexies D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i..

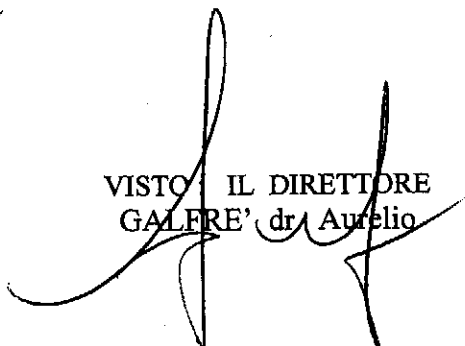
LA RESPONSABILE SERV. PERSONALE
ROSELLI d.ssa Cinzia



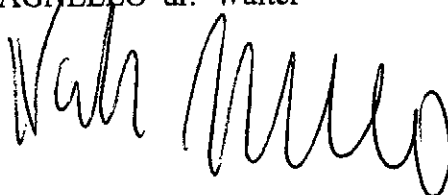
LA RESPONSABILE SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO
FANTINO d.ssa Paola



VISTO IL DIRETTORE
GALFRE' dr. Aurelio



Per ricevuta, presa d'atto e benestare
IL REVISORE DEI CONTI
AGNELLO dr. Walter



ALLEGATO C)

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

IL REVISORE UNICO

SERVIZIO PROTOCOLLO INFORMATICO
PROT. 13965 del 05/12/2011

ASSEGNAZIONE RESPONSABILE PROCEDIMENTO ANN.VO

⊗ ORIGINALI

⊗

PE

⊗

TIT. III CL. 04 FASC.

SCANSIONE

Verbale nr. 58 del 30 novembre 2011

Oggetto Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2011

Il sottoscritto AGNELLO Walter, nato a Cuneo il 28 settembre 1976, residente in Demonte, Via Martiri e Caduti per la libertà n. 11, codice fiscale GNLWTR76P28D205X, in qualità di Revisore del conto del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

premesse

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal revisore unico. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

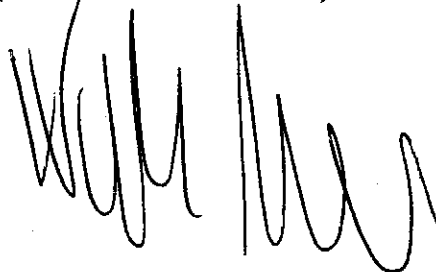
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto in data 23 novembre 2011 la discussione di una bozza di preintesa per l'applicazione di determinati istituti contrattuali per l'anno 2011;
- che detta preintesa è stata trasmessa al Revisore nei termini di legge;
- che nella nota di trasmissione sono allegare le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria;
- che il Revisore Unico ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo.

Letto, confermato, sottoscritto

IL REVISORE UNICO
(AGNELLO Dott. Walter)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Walter Agnello', written in a cursive style.



**CONSORZIO
SOCIO-ASSISTENZIALE
DEL CUNEESE**

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE
Via Rocca de' Baldi, 7 - Borgo San Giuseppe - 12100 CUNEO
☎ 0171 334001 ☎ 0171 334125 🌐 www.csac-cn.it
✉ csac-cn@cert.ruparpiemonte.it c.f. e partita IVA 02963080045

SERVIZIO PERSONALE
✉ servizio.personale@csac-cn.it

ALLEGATO 1)

Protocollo n. 13666/P
Titolo IV Classe 06

Cuneo, 28.11.2011

AI REVISORE DEI CONTI
AGNELLO dr. Walter
SUA SEDE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2011

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, come modificato dal Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, l'articolo 40 al comma 3-sexies, prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di redigere anche una Relazione Illustrativa, certificata dall'organo di Controllo, nella quale si evidenzino gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del Contratto Integrativo, relativamente alla produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione al soddisfacimento delle richieste dell'utenza.

Il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese tra i Comuni di Cuneo, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca e Comunità Montana della Valle Stura di Demonte si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Servizi dotati di autonomia funzionale:

- Direzione Generale;
- Servizio Affari Generali e Legali;
- Servizio per il Personale;
- Servizio Economico/Finanziario;
- Servizio Provveditorato/Economato;
- Servizio Residenze per Handicap e Inserimenti Lavorativi;
- Servizio Residenze per Anziani;
- Servizio Territoriale di Base;
- Servizio Prevenzione e Protezione (incarico esterno).

Al Direttore del Consorzio compete il ruolo di coordinamento, promozione, programmazione e formazione del personale dell'intera struttura perseguendo il raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi fissati dall'Assemblea dei Sindaci e dal Consiglio di Amministrazione secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità.

DIREZIONE

Progetti PEG

- ⇒ Governance e attività direzionali
- ⇒ Qualità della rete dei servizi
- ⇒ Sistemi informativi
- ⇒ Servizi ed interventi socio-sanitari anziani
- ⇒ Servizi ed interventi socio-sanitari disabili

Progetto governance e attività direzionali

FINALITA'

Accompagnare il possibile processo di trasformazione del Consorzio e di riassetto delle funzioni locali esercitate dai comuni, individuando formule istituzionali e gestionali che, nel rispetto delle prescrizioni normative e della volontà espressa dai comuni consorziati, consentano di valorizzare il patrimonio di risorse, servizi, competenze e relazioni sviluppato negli anni sul territorio.

SERVIZI EROGATI

Governance della rete dei servizi
Programmazione e controllo
Comunicazione interna ed esterna
Organizzazione e risorse umane
Sicurezza sui luoghi di lavoro
Sistemi informativi

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Definire una proposta per l'individuazione della nuova formula istituzionale e gestionale per l'esercizio delle funzioni sociali e dei servizi collegati, per il superamento dell'attuale Consorzio, in relazione alle indicazioni che emergeranno dal confronto tra ANCI e Regione, al fine di dare concreta attuazione al nuovo modello a partire dal 2012.

Definire ed applicare, con il supporto del Servizio Personale e in collaborazione con il nucleo di valutazione, il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, in coerenza con i tempi e i modi definiti dalla normativa in materia, dalle delibere della C.I.V.I.T. e dalle Linee Guida emanate dall'A.N.C.I.

Progetto qualità della rete dei servizi

FINALITA'

Garantire la continuità delle iniziative e degli strumenti volti alla promozione della qualità dei servizi e degli interventi sociali, individuando le aree di intervento prioritarie in relazione alle risorse disponibili.

SERVIZI EROGATI

Integrazione socio-sanitaria
Formazione professionale esterna
Carta dei servizi e sistemi di gestione della qualità
Progetto Palestra di vita

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Definire nuovi servizi basati sull'integrazione socio-sanitaria, puntando su:

- rivisitazione delle modalità di funzionamento di alcune delle attuali strutture residenziali;
- progettazione integrata tra strutture residenziali e servizi territoriali;
- attivazione di prestazioni innovative per raggiungere nuovi segmenti di bisogni e di utenti (es. Alzheimer, riabilitazione sportiva, assistenza sociosanitaria a domicilio, ecc.).

Definire un protocollo d'intesa per dare attuazione a livello sperimentale ai servizi innovativi individuati come prioritari dai Comuni

Definire gli ambiti di miglioramento delle prestazioni del progetto "Palestra di vita" ed individuare nuove iniziative e servizi da sviluppare nell'ambito del progetto, con il coinvolgimento delle strutture residenziali aderenti e l'Università Rebaudengo di Torino

Progetto sistemi informativi

FINALITA'

Consolidare il percorso di informatizzazione dell'ente, completando la messa in rete delle sedi e puntando sull'integrazione dei sistemi informativi gestiti e sulla riduzione della circolazione di documenti cartacei, in modo da:

- ottimizzare la raccolta e l'elaborazione dei dati di attività dei servizi consortili;
 - recuperare tempo e risorse da reimpiegare su attività aventi maggiore valenza strategica;
 - aumentare progressivamente l'attendibilità e la significatività delle informazioni;
- permettere una conoscenza più completa e sistematica dei bisogni e degli altri fenomeni gestionali che caratterizzano l'attività dell'ente.

SERVIZI EROGATI

Manutenzione dei sistemi informativi

Sviluppo dei sistemi informativi

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Completare il collegamento in rete delle sedi decentrate, attraverso l'utilizzo delle fibre ottiche disponibili o, in alternativa, con sistemi wi-fi o altre tecnologie, anche in relazione alle disponibilità dei comuni presso cui sono ubicate le sedi.

Sostenere e coordinare il processo di informatizzazione delle procedure amministrative dell'ente, intervenendo sui seguenti aspetti:

- implementazione della procedura informatizzata di gestione delle determinazioni (Venere) e del sistema contabile (Giove);
- introduzione della nuova procedura di gestione informatizzata delle presenze e delle assenze;
- integrazione tra sistema di gestione delle determinazioni e sistema contabile, dando priorità alla procedura di liquidazione delle fatture;
- collaborazione con le unità organizzative che presidiano direttamente i processi amministrativi e condivisione con le unità che gestiscono i servizi finali;
- formazione ed accompagnamento a referenti individuati all'interno dei singoli settori, sia sull'uso del software, sia sulle caratteristiche delle procedure amministrative gestite.

Migliorare la qualità e la tempestività dei servizi di manutenzione dei computer, puntando sull'aggiornamento graduale del parco mezzi, con l'acquisto di 25 computer nuovi (su 130 postazioni attualmente gestite).

Progetto servizi ed interventi socio-sanitari anziani

FINALITA'

Individuare soluzioni mirate a bisogni specifici di particolari tipologie di utenze inserite nelle strutture residenziali, puntando in particolare su anziani con disabilità sensoriali e patologie di tipo psichiatrico. Orientare i servizi offerti alle persone anziane ad un modello basato sull'integrazione tra strutture residenziali e servizi domiciliari, sfruttando le risorse e le competenze, nonché le opportunità offerte dalle rete delle risorse territoriali.

SERVIZI EROGATI

Sportello Unico Socio-Sanitario

Integrazione rette per anziani

Interventi di sostegno alla domiciliarità per anziani non autosufficienti (DGR 39/09 – DGR 56/10)

Progetto servizi ed interventi socio-sanitari disabili

FINALITA'

Orientare i servizi offerti alle persone disabili ad un modello basato sull'integrazione tra strutture residenziali e servizi domiciliari, sfruttando le risorse e le competenze, nonché le opportunità offerte dalle rete delle risorse territoriali.

SERVIZI EROGATI

Sportello Unico Socio-Sanitario

Interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone disabili (DGR 56/10).

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni disabili sensoriali.

Progetto attività di supporto interne

Ogni unità organizzativa caratterizzata dal coordinamento di persone, strutture e risorse è assegnataria di un progetto "Attività di supporto interne".

In questo progetto rientrano i seguenti servizi:

- Programmazione, coordinamento e verifica del servizio;
- Segreteria del Servizio.

-

Nella **Programmazione, coordinamento e verifica del servizio** rientrano tutte le attività che fanno riferimento al ruolo di coordinamento del responsabile dell'unità organizzativa:

- la programmazione delle attività degli uffici e delle persone che fanno riferimento all'unità organizzativa, sia in attuazione degli obiettivi di gestione annuale, sia relativamente alla programmazione delle operazioni routinarie;
- la gestione del personale assegnato, con riferimento alla programmazione delle presenze e dei turni, alla gestione degli imprevisti, ma anche alla valorizzazione delle competenze, al presidio dei meccanismi di delega, ai processi di crescita e di formazione, nonché alla valutazione della performance individuale;
- la gestione degli immobili e delle risorse strumentali assegnate, nonché l'utilizzo dei beni e dei servizi generali a supporto del funzionamento della propria unità organizzativa, garantendo il raccordo costante con le unità organizzative che hanno il compito di presidiare a livello generale queste risorse;
- il coordinamento con la Direzione e le altre unità organizzative per garantire la piena attuazione degli obiettivi trasversali che riguardano l'intero ente.

Nella **segreteria del servizio** rientrano tutte le attività finalizzate a garantire la corretta gestione delle procedure amministrative interne all'unità organizzativa. Vi rientrano attività quali la predisposizione degli atti amministrativi, la liquidazione delle fatture di competenza, il controllo periodico di residui attivi e passivi sui capitoli di entrata e di spesa su cui l'unità organizzativa ha una responsabilità di budget e di risultato, il monitoraggio costante del livello di utilizzo del budget disponibile, la gestione degli atti nel rispetto delle procedure attivate per garantire il principio di trasparenza e la privacy nel trattamento dei dati, ecc.

Anche per le attività che rientrano nella *Segreteria del servizio* sono fondamentali il raccordo interno con le esigenze specifiche degli operatori dell'unità organizzativa e il collegamento costante con le unità organizzative che erogano i servizi amministrativi di supporto.

Nella Direzione è attualmente inserito lo **Sportello Unico Socio-Sanitario**, la cui responsabilità è affidata ad Anna Gorzegno. Tale responsabilità comporta l'organizzazione e la gestione del personale dedicato allo Sportello, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- programmazione e verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti dallo Sportello;
- valutazione e motivazione del personale;
- programmazione dei turni e gestione delle ferie.

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI

Progetti PEG

- ⇒ Supporto amministrativo
- ⇒ Supporto giuridico e legale
- ⇒ Trasparenza e integrità amministrativa
- ⇒ Attività di supporto interne

Progetto supporto amministrativo

FINALITA'

Impostare e curare l'elaborazione di un piano triennale che, a partire dalle esigenze rilevate dai vari responsabili, supporti le scelte e le linee di esternalizzazione dei servizi.

SERVIZI EROGATI

Segreteria agli organi istituzionali
Recupero crediti ed insoluti
Appalti di lavori, servizi e forniture
Polizze assicurative e sinistri

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Completare il processo di razionalizzazione delle esternalizzazioni, intervenendo sugli ambiti relativi ai Servizi Anziani e Territoriale, al fine di ottimizzare le procedure, puntando maggiormente sulla qualità dei servizi e riducendo il numero delle gare.

Rivedere le procedure di gestione delle deliberazioni e delle determinazioni, al fine di ridurre i tempi e i margini di errore, mediante:

- la realizzazione di un percorso di analisi interno che, con il coinvolgimento dei responsabili e dei loro collaboratori che, intervengono direttamente nelle procedure, analizzi i processi e la modulistica attuali, al fine di semplificarli e di intervenire sulle principali criticità e casistiche di errori;

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

- lo studio e la messa in atto del percorso di integrazione tra i software applicativi di gestione degli atti (protocollo, delibere e determine) ed il software di contabilità finanziaria, con il coinvolgimento attivo dei Servizi Finanziario, Provveditorato ed Economato e Sistemi informativi.

Definire la procedura ottimale per effettuare il rinnovo dei software e degli hardware nell'ambito del progetto di informatizzazione dell'ente.

Progetto supporto giuridico e legale

FINALITA'

Qualificare la funzione di supporto giuridico legale, in relazione alle specificità dei servizi gestiti e alla gestione delle tutele.

SERVIZI EROGATI

Gestione legale tutele, curatele e amministrazioni di sostegno
Consulenza giuridico - amministrativa e legale
Gestione del contenzioso

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Definire tempi, obiettivi e procedure, in condivisione con i "clienti interni", al fine di connotare in modo più chiaro la funzione di supporto legale, anche attraverso:

- la sperimentazione di una procedura per la richiesta di consulenze, definita dal servizio e proposta ai vari responsabili del Consorzio;
- l'individuazione di soluzioni alle problematiche più rilevanti emerse dall'analisi delle richieste di consulenza e supporto pervenute nell'anno.

Progetto trasparenza e integrità amministrativa

FINALITA'

Promuovere la trasparenza amministrativa e l'accesso agli atti, mediante azioni e iniziative che utilizzino lo strumento normativo come ulteriore opportunità di informazione ai cittadini e ai portatori di interessi collettivi, anche finalizzate a creare occasioni per la costruzione di rapporti e collaborazioni.

SERVIZI EROGATI

Trasparenza ed accesso agli atti
Privacy e sicurezza dei dati

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Progetti PEG

- ⇒ Programmazione, gestione e rendicontazione economico-finanziaria
- ⇒ Gestione contabile e fiscale
- ⇒ Attività di supporto interne

Progetto programmazione, gestione e rendicontazione economico-finanziaria

FINALITA'

Potenziare gli strumenti e i processi di programmazione, gestione dei budget e controllo a disposizione degli organi di governo, del Direttore e delle diverse unità operative, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio e rendere più efficace ed efficiente l'allocazione delle risorse.

SERVIZI EROGATI

Programmazione e rendicontazione economico – finanziaria

Rendicontazioni alla Regione e ad altre istituzioni

Finanza ed equilibri di bilancio

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Estendere il collegamento in rete del sistema di contabilità finanziaria "Giove" a tutti i servizi del Consorzio presenti nella sede consortile, (con l'esclusione temporanea della sede operativa del Servizio Anziani, almeno fino alla soluzione dei problemi tecnici di collegamento alla rete), garantendo un coinvolgimento attivo ed un'adeguata formazione, al fine di permettere ai responsabili ed agli operatori coinvolti un monitoraggio diffuso ed in tempo reale dei budget di risorse finanziarie assegnate e dello stato dei procedimenti di entrata e di spesa gestiti.

Progetto gestione contabile e fiscale

FINALITA'

Ottimizzare le procedure di gestione contabile, attraverso:

- l'informatizzazione e l'integrazione del sistema di contabilità finanziaria con gli altri sistemi informativi aziendali;
- la progressiva eliminazione del cartaceo;
- la semplificazione amministrativa, la riduzione dei tempi, delle duplicazioni e dei margini di errore.

SERVIZI EROGATI

Gestione contabile

Gestione fiscale

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Semplificare ed informatizzare le procedure di gestione degli atti di entrata e di spesa, riducendo i tempi ed i margini di errore, mediante lo studio e la messa in atto del percorso di integrazione tra i software applicativi di gestione degli atti (protocollo, delibere e determine) ed il software di contabilità finanziaria, con il coinvolgimento attivo dei Servizi Affari generali e legali, Provveditorato ed economato e Sistemi informativi.

SERVIZIO PERSONALE

Progetti PEG

- ⇒ Amministrazione del personale
- ⇒ Gestione economica e previdenziale
- ⇒ Attività di supporto interne

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Progetto amministrazione del personale

FINALITA'

Supportare la Direzione nell'implementazione del nuovo sistema di gestione della performance dell'ente, dando attuazione ai principi della Riforma Brunetta, ed orientandolo:

- al miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'ente;
- alla valorizzazione delle competenze professionali, tecniche e gestionali;
- alla responsabilizzazione sui risultati dell'organizzazione e delle persone che vi operano; alla promozione dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa a tutti i livelli.

SERVIZI EROGATI

Gestione giuridica del personale

Incarichi esterni

Relazioni sindacali

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Migliorare la procedura di gestione delle presenze/assenze rendendo disponibili alcune funzioni a tutti i dipendenti, tramite l'accesso ad internet:

- consultazione/visualizzazione da parte dei dipendenti dei propri cartellini timbrature;
- abilitazione ai dipendenti e ai loro responsabili della gestione degli iter autorizzativi relativamente alla richiesta di fruizione di giustificativi di assenza;
- abilitazione ai dipendenti e loro responsabili nella gestione degli iter autorizzativi relativamente all'omessa timbratura.

Grazie al nuovo sistema di gestione delle presenze si punta anche ad una riduzione sensibile dei flussi cartacei e dei tempi di informazione e aggiornamento dei dati

Progetto gestione economica e previdenziale

FINALITA'

Offrire una risposta sempre più aggiornata e qualificata alle esigenze dei dipendenti e delle unità organizzative sui temi economici e previdenziali del personale.

SERVIZI EROGATI

Gestione economica e previdenziale

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Definire uno studio per l'implementazione delle funzioni di accesso intranet per visualizzare e stampare autonomamente il cedolino mensile e il CUD da parte di tutti i dipendenti.

SERVIZIO PROVVEDITORATO/ECONOMATO

Progetti PEG

- ⇒ Economato e Provveditorato
- ⇒ Gestione e valorizzazione del patrimonio
- ⇒ Protocollo, archivio e centralino
- ⇒ Attività di supporto interne

Progetto Economato e Provveditorato

FINALITA'

Rafforzare l'azione amministrativa volta alla fornitura di beni e servizi di tipo occasionale, ottimizzando il rapporto tra esigenze rilevate e risorse attivabili mediante un processo che coinvolga i vari servizi consortili, secondo linee generali dettate dalla Direzione.

SERVIZI EROGATI

Forniture beni e servizi generali
Gestione contratti
Cassa economale
Gestione delle forniture di utenze

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Ridefinire la procedura per la rilevazione delle esigenze di fornitura occasionale di beni e servizi, attraverso un percorso di sperimentazione da realizzare entro il 2011 per avere la procedura funzionante a regime a partire dal 2012. La nuova procedura dovrà consentire di:

- razionalizzare gli affidamenti occasionali, riducendo la concentrazione delle richieste a fine anno;
- ridurre il numero dei fornitori a cui ricorre il Consorzio;
- adeguare la procedura di acquisto alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti

Portare a regime le procedure di acquisizione dei dati e dei DURC ottenendo, al termine dell'anno in corso, una situazione aggiornata per:

- almeno l'80% dei fornitori ricorrenti
- almeno il 50% dei fornitori occasionali

Progetto gestione e valorizzazione del patrimonio

FINALITA'

Ottimizzare il rapporto tra le esigenze di cura del patrimonio, fruibilità dello stesso da parte dei servizi, e quelle del generale contenimento dei costi.

SERVIZI EROGATI

Inventari e gestione del patrimonio
Autoparco
Prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Avviare l'attività specifica di sorveglianza, controllo e prevenzione della legionellosi nel rispetto delle Linee guida della Regione Piemonte rivolte a tutte le strutture sanitarie piemontesi, puntando innanzitutto sulle 4 strutture residenziali per anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

Progetto protocollo, archivio e centralino

FINALITA'

Tendere a un progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza esterna ed interna, in termini di accessibilità e tempestività.

SERVIZI EROGATI

Protocollo, archivio e centralino

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Ridurre i tempi di attesa del trasferimento di chiamata esterna, tramite:

- una configurazione del centralino che consenta l'accesso vocale guidato direttamente all'ufficio richiesto;
- l'integrazione delle segreterie telefoniche in uso con il sistema di messaggistica unificata, al fine di migliorare la comunicazione con i cittadini e ridurre i tempi di trasferimento delle chiamate.

Attivare il servizio di trasmissione dei fax direttamente dalle postazioni dei singoli dipendenti, al fine di ridurre la circolazione dei documenti cartacei ed i tempi di comunicazione.

Individuare le soluzioni ottimali per la conservazione digitale dei documenti dell'ente, anche in relazione ai costi sostenibili, al fine di ridurre l'utilizzo del cartaceo.

Allestire nuovi locali presso la sede del Consorzio ad uso archivio cartaceo.

SERVIZIO RESIDENZE PER HANDICAP

Progetti PEG

- ⇒ Accoglienza diurna per le persone disabili
- ⇒ Accoglienza residenziale per le persone disabili
- ⇒ Attività di supporto interne

Progetto accoglienza diurna per le persone disabili

FINALITA'

Rendere più flessibili e differenziati i servizi in risposta ai bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie, attraverso:

- un'approfondita analisi dei bisogni individuali e di gruppo;
- l'individuazione di nuove e più efficaci opportunità di impiego delle risorse di rete, interne ed esterne al Consorzio.

SERVIZI EROGATI

Centro di Lavoro Protetto di Cuneo

Centro Socio-Terapeutico "Ou Bourc"

Centro Cascina Ambrosino

Centro diurno "Mistral"

Centro diurno "Alessandro Mauro"

Centro diurno "Mater amabilis - Centro"

Trasporto ai centri diurni per disabili

Accoglienza diurna: Progetto "Giochiamo insieme"

Mensa centri diurni

Inserimenti in centri diurni esterni convenzionati (La Cascina e Orizzonti)

Inserimenti in centri diurni esterni all'ambito territoriale

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Ottimizzare le modalità di utilizzo dei centri di accoglienza diurna, rivedendone l'organizzazione complessiva, in modo da:

- migliorare la qualità di vita degli ospiti, con progetti individuali più aderenti ai bisogni socioeducativi personali;

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

- razionalizzare i costi di gestione nel rispetto degli standard qualitativi previsti a livello regionale;
- realizzare una maggiore integrazione con i servizi territoriali.

Progetto accoglienza residenziale per le persone disabili

FINALITA'

Ampliare e qualificare la rete delle opportunità di inserimento residenziale protetto, con particolare attenzione ai bisogni delle persone disabili meno gravi, mantenendo le relazioni con il nucleo familiare di origine.

SERVIZI EROGATI

Comunità alloggio "Aurora"
Comunità familiare femminile "Bisalta"
Mensa e lavanderia
Centro residenziale "Casa Arcobaleno"
Centro residenziale "Alessandro Mauro"
Centro residenziale "Mater Amabilis – Centro"
Comunità autogestita "Cuneo storica"

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Ridefinire i progetti educativi individuali delle persone disabili inserite nelle strutture residenziali, al fine di applicare le indicazioni previste dalla normativa regionale sull'accREDITAMENTO delle strutture residenziali.

Potenziare la rete di volontariato che opera a fianco dei servizi consortili per una maggiore integrazione sociale delle persone disabili lievi e medio- gravi inserite nei presidi residenziali gestiti dal consorzio.

SERVIZIO RESIDENZE PER ANZIANI

Progetti PEG

- ⇒ Comunità autogestite per anziani
- ⇒ Residenze per anziani
- ⇒ Attività di supporto interne

Progetto comunità autogestite per anziani

FINALITA'

Riqualificare le convivenze per anziani ed inserirle nella rete delle strutture residenziali, al fine di offrire una risposta completa ed integrata agli anziani che non possono più rimanere nel loro domicilio.

SERVIZI EROGATI

Comunità autogestita "Mimosa"
Comunità autogestita "La Sousta"
Comunità autogestita Cuneo "Corso Nizza 31"

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Attivare il nuovo modello organizzativo delle tre comunità autogestite per anziani, basato sui seguenti parametri qualitativi:

- Inserimento delle Comunità autogestite nella rete delle residenze per anziani gestite dal Servizio anziani;
- Mantenimento, all'interno del Servizio Anziani, delle fasi di raccolta delle domande, verifica dei requisiti per l'inserimento e dimissione dal servizio;
- Esternalizzazione del servizio di supporto agli anziani inseriti nelle comunità, prevedendo:
 - la presenza per 7-8 ore giornaliere di un assistente familiare;
 - il coordinamento del personale, il monitoraggio dei progetti individuali con personale dedicato e collegamento con il responsabile del Servizio Anziani per 18 ore settimanali.

Progetto residenze per anziani

FINALITA'

Adeguare la rete delle strutture per anziani gestite dal Consorzio all'evoluzione dei bisogni assistenziali degli attuali ospiti e delle nuove richieste di inserimento delle persone anziane valutate dall'UVG.

SERVIZI EROGATI

Residenza Sant'Antonio di Cuneo

Residenza "Mater Amabilis" Sezione Angeli, Cuneo

Residenza "Mater Amabilis" Sezione Centro, Cuneo

Residenza "Padre Fantino" di Borgo San Dalmazzo

Residenza "A. e G. Giubergia" di Margarita

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Attivare la procedura di accreditamento delle strutture ed effettuare una prima verifica annuale, rilevando contestualmente informazioni e dati utili a comporre il quadro complessivo della rete dei presidi ai fini di eventuali cambiamenti.

Realizzare una maggiore integrazione tra le strutture residenziali del Consorzio, intervenendo prioritariamente sui seguenti aspetti:

- integrazione e coordinamento tra i responsabili delle strutture, per garantire una conoscenza sistematica dei bisogni e realizzare sinergie sui flussi informativi;
- riorganizzazione dei servizi amministrativi, puntando sull'introduzione di procedure omogenee ed informatizzate.

SERVIZIO TERRITORIALE DI BASE

Progetti PEG

- ⇒ Servizio sociale e comunità locale
- ⇒ Sostegno economico
- ⇒ Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro
- ⇒ Sostegno agli adulti in difficoltà
- ⇒ Sostegno alle responsabilità genitoriali
- ⇒ Tutela dei diritti dei minori

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

- ⇒ Prevenzione e tutela del disagio adolescenziale
- ⇒ Sostegno alla domiciliarità
- ⇒ Sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie
- ⇒ Attività di supporto interne

Progetto servizio sociale e comunità locale

FINALITA'

Rafforzare il Servizio Sociale nella sua funzione strategica di mediazione tra bisogni e risorse, attraverso azioni di promozione della rete dei servizi territoriali e un adeguato sviluppo organizzativo che garantiscano la massima efficacia possibile degli interventi nell'interesse dei cittadini.

SERVIZI EROGATI

Segretariato sociale
Servizio sociale professionale
Rapporti con la comunità e il territorio
Attività amministrativa territoriale
Tutele, curatele e amministrazioni di sostegno
SISA

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Riorganizzare l'attività di Segretariato Sociale ridefinendo le modalità di ricevimento pubblico, la documentazione utilizzata e le modalità di rielaborazione dei dati e delle informazioni acquisite per migliorare la rilevazione sistematica dei bisogni e dell'accesso al servizio.

Completare la sperimentazione del nuovo processo di erogazione del servizio sociale territoriale (ridefinito a livello unitario per tutto il territorio) e la definizione del relativo sistema di documentazione, propedeutico all'introduzione della cartella sociale informatizzata.

Analizzare e rivedere i flussi informativi, la documentazione utilizzata e le modalità di rielaborazione dei dati e delle informazioni acquisite per migliorare la rilevazione sistematica dei bisogni e dell'accesso delle persone anziane e disabili ai servizi erogati dal Consorzio.

Progetto sostegno economico

FINALITA'

Rafforzare le collaborazioni con le risorse della rete territoriale per ampliare le opportunità di sostegno e differenziare le competenze in merito ai diversi possibili interventi a sostegno del reddito.

SERVIZI EROGATI

Assistenza economica

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Fronteggiare l'aumento delle richieste di aiuto economico ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili, attraverso:

- un'analisi strutturata dell'utenza che presenta richieste di sostegno economico, evidenziandone le cause che ne motivano la richiesta;
- la revisione delle aree di bisogno prioritarie da soddisfare mediante i contributi economici;
- il monitoraggio delle modalità di utilizzo del budget, al fine di mantenere in essere solo quei contributi coerenti con le priorità individuate e con gli obiettivi dei progetti personalizzati

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Intensificare la collaborazione con la rete delle risorse territoriali per sperimentare nuove modalità di raccordo con i soggetti del privato sociale che, nell'ambito del progetto personalizzato, realizzino interventi integrati e complementari a quelli del Servizio.

Progetto sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro

FINALITA'

Estendere il Servizio Inserimenti Lavorativi a persone non disabili, in condizioni di fragilità sociale, adeguandone gli strumenti e le modalità operative.

SERVIZI EROGATI

Servizio inserimenti lavorativi

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Riprogettare l'offerta del Servizio Inserimenti Lavorativi, adeguandola alle caratteristiche ed ai bisogni dell'utenza non disabile in condizioni di fragilità sociale. Aggiornare il regolamento di erogazione del servizio e sperimentare l'attivazione di interventi di inserimento lavorativo su almeno 5 utenti adulti presenti nelle liste di attesa del Consorzio.

Ridefinire la rete delle collaborazioni con le risorse territoriali, con particolare riferimento a Comuni, associazioni di categoria, aziende, cooperative e associazioni di tipo ricreativo-culturale, per ampliare le opportunità di tirocini lavoro a favore di adulti non disabili, anche come possibile alternativa all'erogazione di contributi economici.

Progetto sostegno agli adulti in difficoltà

FINALITA'

Ampliare la rete di accoglienza degli adulti in situazione di grave disagio sociale, attraverso una valorizzazione del ruolo e dell'attività dei soggetti del privato sociale. Promuovere sul territorio nuove e più mirate opportunità per garantire maggiore efficacia ai progetti di reinserimento sociale rivolti agli adulti ospitati nelle strutture di accoglienza temporanea.

SERVIZI EROGATI

Mediazione culturale e altri interventi a favore delle persone immigrate

Inserimenti in centri di accoglienza temporanea

Nuclei di Convivenza guidata maschile e femminile

Nucleo di emergenza abitativa "Il filatoio"

Inserimenti in centri di accoglienza temporanea

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Avviare azioni di sensibilizzazione nei confronti dei vari soggetti territoriali finalizzati all'individuazione di una rete di strutture più ampie e maggiormente diversificata.

Progetto sostegno alle responsabilità genitoriali

FINALITA'

Avviare un processo di consolidamento dei servizi per il sostegno alla genitorialità e alle donne in grave difficoltà, attraverso una loro ridefinizione e riqualificazione, rafforzando le sinergie con i servizi dell'Asl, dei Comuni e del privato sociale.

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

SERVIZI EROGATI

Centro per le famiglie e mediazione familiare
Adozioni
Incontri protetti in luogo neutro

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Attivare un posto di pronta accoglienza per donne che nutrono dubbi sul riconoscimento del figlio, in collaborazione con soggetti del privato sociale.

Qualificare le funzioni di filtro e di raccordo tra i servizi territoriali e i magistrati a tutela dei minori, figli di genitori separati o divorziati.

Progetto tutela dei diritti dei minori

FINALITA'

Garantire una maggiore efficacia dei progetti e percorsi individuali rivolti ai minori in particolari condizioni di rischio e di disagio sociale, differenziando e adeguando le opportunità alle diverse tipologie di bisogno.

SERVIZI EROGATI

Servizio educativo territoriale minori
Affidamenti familiari
Inserimenti di minori in comunità educative
Inserimenti in comunità di mamma e bambino
Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Riqualificare il servizio di educativa territoriale su tutto il territorio consortile, garantendone l'omogeneità.

Promuovere l'affidamento/affiancamento familiare, per acquisire maggiori disponibilità.

Individuare una rete di risorse di tipo familiare per l'accoglienza di neonati in stato di abbandono che renda disponibile un maggior numero di opportunità rispetto alle attuali.

Progetto prevenzione e tutela del disagio adolescenziale

FINALITA'

Ampliare e qualificare la rete delle risorse territoriali per la prevenzione del disagio adolescenziale, con un ruolo attivo del Consorzio nella promozione di iniziative e di progetti integrati che vedono il diretto coinvolgimento dei vari soggetti istituzionali e comunitari.

SERVIZI EROGATI

Educativa di strada
Centri di aggregazione a gestione diretta
Centri di aggregazione convenzionati

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Riprogettare gli interventi di prevenzione del disagio adolescenziale, in relazione ai nuovi bisogni rilevati e alle risorse disponibili o attivabili.

Progetto sostegno alla domiciliarità

FINALITA'

Attuare un progressivo adattamento dei servizi a sostegno della domiciliarità ai mutati e nuovi bisogni dell'utenza, differenziando e caratterizzando gli interventi in sinergia con i servizi sanitari e la rete delle risorse territoriali.

SERVIZI EROGATI

Assistenza domiciliare
Mensa e pasti a domicilio
Telesoccorso

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Procedere ad una revisione delle modalità di organizzazione dei servizi domiciliari in seguito all'entrata in vigore della DGR 39/09 e della DGR 56/10, puntando su una riconversione del ruolo degli O.S.S. da erogatori diretti del servizio ad una funzione di supervisione e monitoraggio degli interventi svolti da assistenti familiari.

Avviare una revisione, in alcune aree territoriali, delle modalità di erogazione e gestione degli interventi domiciliari finalizzata ad una riorganizzazione del servizio che risponda alla necessità di differenziare il servizio, in relazione alle esigenze specifiche dei diversi target di utenza.

Progetto sostegno alle persone disabili e alle loro famiglie

FINALITA'

Ridefinire e realizzare gli interventi di sostegno alle persone disabili, garantendo la fruizione di pari opportunità e risorse su tutto il territorio consortile.

SERVIZI EROGATI

Servizio Educativo Territoriale Disabili
Comunità autogestita "Il filatoio"
Interventi a progetto

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Definire e sperimentare le linee guida per la gestione del servizio educativo disabili, ed attivare il nuovo appalto unificato: prevedendo prestazioni omogenee per tutte e tre le aree territoriali del Consorzio.

Verificare e ridefinire, con l'Unità Multidisciplinare per la Valutazione delle persone Disabili (U.M.V.D.) tutti i progetti individuali delle persone disabili, attualmente in carico.

Migliorare il sostegno alle persone disabili, anche attraverso una maggiore integrazione con il Servizio residenze per handicap, al fine di realizzare progetti individuali più aderenti ai loro bisogni.

A tutti i Servizi Consortili fa capo il

Progetto attività di supporto interne

FINALITA'

Ogni unità organizzativa caratterizzata dal coordinamento di persone, strutture e risorse è assegnataria di un progetto "Attività di supporto interne".

In questo progetto rientrano i seguenti servizi:

- Programmazione, coordinamento e verifica del servizio;
- Segreteria del Servizio.

Nella **Programmazione, coordinamento e verifica del servizio** rientrano tutte le attività che fanno riferimento al ruolo di coordinamento del responsabile dell'unità organizzativa:

- la programmazione delle attività degli uffici e delle persone che fanno riferimento all'unità organizzativa, sia in attuazione degli obiettivi di gestione annuale, sia relativamente alla programmazione delle operazioni routinarie;
- la gestione del personale assegnato, con riferimento alla programmazione delle presenze e dei turni, alla gestione degli imprevisti, ma anche alla valorizzazione delle competenze, al presidio dei meccanismi di delega, ai processi di crescita e di formazione, nonché alla valutazione della performance individuale;
- la gestione degli immobili e delle risorse strumentali assegnate, nonché l'utilizzo dei beni e dei servizi generali a supporto del funzionamento della propria unità organizzativa, garantendo il raccordo costante con le unità organizzative che hanno il compito di presidiare a livello generale queste risorse;
- il coordinamento con la Direzione e le altre unità organizzative per garantire la piena attuazione degli obiettivi trasversali che riguardano l'intero ente.

Nella **segreteria del servizio** rientrano tutte le attività finalizzate a garantire la corretta gestione delle procedure amministrative interne all'unità organizzativa. Vi rientrano attività quali la predisposizione degli atti amministrativi, la liquidazione delle fatture di competenza, il controllo periodico di residui attivi e passivi sui capitoli di entrata e di spesa su cui l'unità organizzativa ha una responsabilità di budget e di risultato, il monitoraggio costante del livello di utilizzo del budget disponibile, la gestione degli atti nel rispetto delle procedure attivate per garantire il principio di trasparenza e la privacy nel trattamento dei dati, ecc.

Anche per le attività che rientrano nella *Segreteria del servizio* sono fondamentali il raccordo interno con le esigenze specifiche degli operatori dell'unità organizzativa e il collegamento costante con le unità organizzative che erogano i servizi amministrativi di supporto.

SERVIZIO PREVENZIONE – PROTEZIONE E HACCP

Esterno all'Ente: scelta decisionale del Consiglio di Amministrazione adottata con provvedimento n. 64 del 4.11.2009 per anni tre (fino al 31.12.2011);

Nominato quale Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione BUGNANO Alessandra (dipendente della Ditta AP Progetto Ambiente di Fossano)

La Segreteria amministrativa, il supporto tecnico (geometra, manutentore) ecc. vengono svolti dal Servizio Provveditorato/Economato così come definito nelle attribuzioni del predetto Servizio.

Collaborano con il Servizio Prevenzione e Protezione:

- Medico competente: Dott. Giovanni FIDUCCIOSI
- Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori: Sig. Marco FERRERO

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

TUTTO CIO' PREMESSO

Richiamata la Relazione Tecnico Finanziaria - protocollo n. 13540/P in data 24 novembre 2011 - certificata dal Revisore dei Conti del Consorzio dott. Agnello Walter, parte integrante e sostanziale della presente Relazione Illustrativa.

Preso atto che, a consuntivo, l'attività svolta dal Direttore nell'anno 2011 e il perseguimento degli obiettivi previsti con il PEG anno 2011 verranno sottoposti a valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione in merito all'efficacia dell'attività svolta, investendo risorse mirate allo sviluppo delle competenze gestionali e a incentivare le capacità degli operatori su temi specialistici o singoli progetti, al fine di poter attestare che le risorse destinate alla produttività collettiva abbiano prodotto significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione consortile e garantire, comunque, un continuo miglioramento dei servizi già attivati, di notevole rilevanza strategica per lo sviluppo territoriale e il benessere collettivo.

IL DIRETTORE
GALFRE' dr. AURELIO

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
ROSELLI d.ssa GINZIA

Per ricevuta, presa d'atto e benestare
IL REVISORE DEI CONTI
AGNELLO dr. Walter